

COMUNE DI FURCI SICULO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA N.01 DEL 16.08.2023

OGGETTO: ADESIONE ALLA COSTITUENDA SOCIETA' A PARTECIPAZIONE MISTA, PUBBLICA-PRIVATA, "MESSINA ACQUE S.P.A." PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'ATO MESSINA- APPROVAZIONE DEL RELATIVO STATUTO UNITAMENTE ALLO SCHEMA DI PATTI PARASOCIALI E REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO.

L'anno 2023 il giorno sedici del mese di agosto, alle ore 10.00 e seguenti, presso la sede municipale del Comune di Furci Siculo e precisamente presso l'ufficio del Segretario Generale si è insediato il Commissario ad Acta Sig. Inserra Alfio che adotta, in via sostitutiva giusto Decreto di nomina n. 35/GAB. del 25.07.2023 notificato in data 08.08.2023 ed asseverato al protocollo con n. 9313 del 09.08.2023, il presente atto con i poteri del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Minissale Giuseppina

IL COMMISSARIO AD ACTA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione consiliare n. 37 del 29.06.2023 il Consiglio comunale ha motivatamente deliberato di non aderire alla proposta avente ad oggetto "Adesione del Comune di Furci Siculo alla costituenda società di partecipazione mista pubblica- privata MESSINA ACQUE S.P.A. per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Messina";
- con Decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 35/GAB del 25.07.2023, è stato nominato Commissario ad Acta presso il Comune di Furci Siculo, ricadente nell'ambito territoriale di Messina, il sig. Inserra Alfio, incaricato a porre in essere tutti i provvedimenti in via sostitutiva degli organi di competenza comunali, in caso di inerzia, per gli adempimenti propedeutici e consequenziali alla costituzione della società mista, pubblica-privata, Messina Acque s.p.a. per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Messina e precisamente: a) l'approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto della costituenda società mista, in luogo dei consigli comunali, nonché di altri atti anche di natura finanziaria che saranno eventualmente indicati dal Commissario ad Acta ex art. 14 del DL. 115/2022; b) assicurare, di seguito alla costituzione della società, la consegna alla medesima di reti e impianti comunali per i comuni di cui al presente decreto rientranti nella gestione unica d'ambito; c) adottare ogni altro atto propedeutico e/o consequenziale, di competenza degli organi comunali (Consiglio comunale, Giunta comunale, Sindaco) correlato all'affidamento del servizio idrico integrato e all'avvio della piena operatività del gestore unico d'ambito affidatario, anche secondo le indicazioni e la tempistica impartite dal Commissario ex D.P.Reg. n. 501/2023;

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e, in particolare, la Parte Terza (di seguito: d.lgs.152/2006) disciplina in maniera organica il Servizio Idrico Integrato (SII);
- il Servizio Idrico Integrato, a norma dell'art. 141, comma 2, del D.lgs.152/2006, consiste nell'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie;
- ai sensi dell'art.142, commi 2 e 3, del D.lgs.152/2006, le Regioni esercitano le funzioni e i compiti ad esse spettanti nel quadro delle competenze costituzionalmente determinate e nel rispetto delle attribuzioni statali di cui al comma 1, ed in particolare provvedono a disciplinare il governo del rispettivo territorio. Gli Enti Locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito di cui all'articolo 148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del d.lgs.152/2006;
- ai sensi dell'art. 147 del d.lgs. 152/2006, comma 1 *"i servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n.36;*
- il comma 2 dello stesso art. 147, prevede, inoltre, che le Regioni possono modificare le delimitazioni degli ambiti territoriali ottimali per migliorare la gestione del servizio idrico integrato, assicurandone comunque lo svolgimento secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto, in particolare, dei seguenti principi:
 - a) unità del bacino idrografico o del sub-bacino o dei bacini idrografici contigui, tenuto conto dei piani di bacino, nonché della localizzazione delle risorse e dei loro vincoli di destinazione, anche derivanti da consuetudine, in favore dei centri abitati interessati;
 - b) unicità della gestione;
 - c) adeguatezza delle dimensioni gestionali, definita sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici.
- con D.A. 29.01.2016 dell'assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità, in attuazione dell'art 3 comma 1 della citata L.R. 11.08.2015 n. 19, sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali, in coincidenza con la delimitazione già esistente ai sensi del D.P.R.S. n. 11 del 16.05.2001 e successivo D.P.R.S. n 16 del 29.09.2002 e, pertanto, per quanto attiene all'A.T.I. di Messina coincidente con i limiti territoriali del Libero Consorzio Comunale di Messina, ivi compreso questo Comune di FURCI SICULO;
- ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. n. 152/2006, gli Enti Locali, attraverso l'Ente di Governo dell'Ambito, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- l'art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che *"l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito*

- territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica";*
- l'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006 individua nel Piano d'Ambito, la cui approvazione competente all'Ente di Governo dell'Ambito, lo strumento di pianificazione infrastrutturale ed economico-finanziario della gestione del SII;
 - in particolare, il predetto art. 149 prevede che *"Il piano d'ambito è costituito dai seguenti atti:*
 - a) *ricognizione delle infrastrutture;*
 - b) *programma degli interventi;*
 - c) *modello gestionale ed organizzativo;*
 - d) *piano economico finanziario.*
 - a) *La ricognizione, anche sulla base di informazioni asseverate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale, individua lo stato di consistenza delle infrastrutture da affidare al gestore del servizio idrico integrato, precisandone lo stato di funzionamento.*
 - b) *Il programma degli interventi individua le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento di infrastrutture già esistenti, necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, tenuto conto di quella collocata nelle zone montane o con minore densità di popolazione. Il programma degli interventi, commisurato all'intera gestione, specifica gli obiettivi da realizzare, indicando le infrastrutture a tal fine programmate e i tempi di realizzazione.*
 - c) *Il piano economico finanziario, articolato nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto. Esso è integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento. Il piano, così come redatto, dovrà garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati.*
 - d) *Il modello gestionale ed organizzativo definisce la struttura operativa mediante la quale il gestore assicura il servizio all'utenza e la realizzazione del programma degli interventi".*
 - il comma 3bis dell'art. 1bis del D.L n. 138/2011 prevede, tra l'altro, che le deliberazioni dell'Ente di Governo dell'Ambito sono validamente assunte nei competenti organi dello stesso *"senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive da parte degli organi degli enti locali"*.
 - con l'art. 14 del D.L n. 115/2022, rubricato *"Rafforzamento della governance della gestione del servizio idrico integrato"*, è stato previsto che *"Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica*

e all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni".

CONSIDERATO:

- quindi, che le attività di pianificazione e affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato vengono svolte dall'ATI Messina, del quale fanno parte tutti i Comuni del territorio provinciale, ad eccezione dei comuni di ALI', ANTILLO, BASICO', FLORESTA, FRAZZANO', LENI, LIMINA, MALFA, MALVAGNA, MOJO ALCANTARA, MOTTA D'AFFERMO, ROCCAFIORITA, RACCUJA, SANTA MARINA DI SALINA, TRIPI e UCRIA, ai quali, è stata riconosciuta la gestione autonoma del S.I.I. ex articolo 147, comma 2 bis del D.Lgs n. 152/2006;
- che non avendo l'ATI Messina provveduto all'affidamento del SII al gestore unico entro i termini indicati dall'art. 14 del D.L. n. 115/2022, il Presidente della Giunta Regionale Siciliana, con proprio decreto n. 504 del 04/01/2023, nell'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla medesima norma, ha nominato la dott.ssa Rosaria Barresi quale commissario incaricato dell'espletamento di tutte le attività utili a pervenire all'affidamento del servizio in favore del gestore unico del SII per l'intero ATO;
- che, a tal fine, per quanto di interesse in questa sede, l'ATI Messina, con deliberazione commissariale n. 2 del 26 maggio 2023 (allegato 1), ha adottato l'aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006;
- che l'articolo 4 comma 2 del D.Lgs 175 del 2016 (TUSP) prevede che: " *Le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento, tra le altre, dell'attività di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*"
- che, con deliberazione n. 3 del 26 maggio 2023 (allegato 2), assunta con i poteri dell'ATI Messina, il Commissario di nomina regionale ha approvato la forma di gestione del SII da attuare nell'ATO Messina, individuata nella gestione a mezzo di società a capitale misto ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 201/2002;
- che la relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 ed il PEF allegati, approvati con la predetta delibera dal Commissario, illustrano diffusamente le ragioni a fondamento della scelta della forma di gestione, nonché gli elementi caratteristici e gli indicatori di sintesi della gestione che sarà affidata mediante ricorso al partenariato pubblico/privato, con particolare riguardo all'oggetto ed alla compagine sociale della costituenda società, all'efficienza gestionale ed alla sostenibilità economico-finanziaria della scelta operata;
- che, con deliberazione n. 4 del 26 maggio 2023 (allegato 3), assunta con i poteri dell'ATI Messina, il Commissario di nomina regionale ha approvato gli schemi di statuto della società di gestione del servizio (allegato 4), di patti parasociali per la disciplina dei rapporti soci pubblici/socio privato (allegato 5), di regolamento per l'esercizio del controllo pubblico congiunto sulla società mista (allegato 6);

EVIDENZIATO:

- che ai sensi dell'art. 149-bis, comma 1, del D. lgs. 152/2006, recante i principi in materia di affidamento del servizio, l'ente di governo dell'ambito (nella specie, come detto, il Commissario nominato per l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14 del D.L. n. 115/2022), nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs.152/2006 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica;
- che, quindi, nel delineato contesto normativo, in capo ai singoli Comuni non residua alcun potere di autodeterminarsi sull'organizzazione e sulla gestione del servizio idrico integrato, essendo ogni competenza al riguardo riservata all'ATI Messina, quale Ente di Governo dell'Ambito e, per essa, al Commissario nominato con D.P.R.S. n. 501 del 04/01/2023;

PRESO ATTO:

- della forma di gestione definita dal Commissario nell'esercizio dei poteri sostitutivi ordinariamente previsti in capo all'EGATO e dei contenuti del Piano d'Ambito, composto, come detto, dalla ricognizione delle infrastrutture, dal programma operativo degli interventi, dal modello gestionale ed organizzativo di distretto e dal piano economico finanziario e tariffario;
- che la scelta di ricorrere all'affidamento della gestione del S.I.I. dell'ATO Messina in favore di una società a capitale misto e a controllo pubblico, rientra tra quelle previste sia dalle norme di settore in materia di servizio idrico integrato (D.lgs. n.152/2006, art.149-bis) che, più in generale, dalla legislazione in tema di servizi pubblici locali di rilevanza economica (D.lgs. n. 201/2011, art. 14) e di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016).

CONSIDERATO CHE:

- occorre avviare le procedure propedeutiche alla costituzione della società a controllo pubblico che, previa selezione del partner privato, dovrà essere individuata quale gestore unico del SII dell'ATO Messina;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- a tal fine, il Commissario incaricato, in via sostitutiva, dell'esercizio dei poteri ordinariamente spettanti all'ATI Messina, ha trasferito la bozza di statuto della Società "**MESSINACQUE S.P.A.**", lo schema di patti parasociali e lo schema di regolamento per il controllo congiunto, per la relativa approvazione da parte di tutti i Comuni ricompresi nell'ATO Messina, con esclusione dei comuni di ALI', ANTILLO, BASICO', FLORESTA, FRAZZANO', LENI, LIMINA, MALFA, MALVAGNA, MOJO ALCANTARA, MOTTA D'AFFERMO, RACCUJA, ROCCAFIORITA, SANTA MARINA DI SALINA, TRIPI e UCRIA, ai fini della loro adesione alla società di gestione, in vista dell'espletamento della gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato di minoranza ed il conseguente perfezionamento della procedura di affidamento del servizio;

PRESO ATTO:

- che per quanto emerge dalla Relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 approvata dal Commissario e dal PEF:
 - a) il capitale sociale della costituenda società mista avrà la seguente composizione: soci pubblici con quota di partecipazione pari al 51% - socio privato con quota di partecipazione pari al 49%”
 - b) Il capitale sociale complessivo sarà di euro 2.000.000,00 (due milioni), suddiviso in 2.000.000 di azioni del valore di € 1,00 euro cadauno
 - c) la quota pubblica di capitale sociale è ripartita tra i Comuni dell’ATO come di seguito indicato in base alle rispettive quote di partecipazione all’ATI Messina, riparametrate in ragione dell’assenza dei comuni di ALI', ANTILLO, BASICO', FLORESTA, FRAZZANO', LENI, LIMINA, MALFA, MALVAGNA, MOJO ALCANTARA, MOTTA D’AFFERMO, RACCUJA, ROCCAFIORITA, SANTA MARINA DI SALINA, TRIPI e UCRIA, nonché arrotondata all’euro per tenere conto del valore minimo di ciascuna azione pari a € 1,00 come segue:

COMUNE	% ATI	Nuove % 92 ENTI	Quota di partecipazione in "MESSINACQUE S.P.A."	Partecipazione al Capitale sociale
ACQUEDOLCI	0,884%	0,902%	0,460%	€ 9.200,59
ALCARA LI FUSI	0,319%	0,325%	0,166%	€ 3.318,88
ALI'	0,127%	-	-	€ -
ALI' TERME	0,395%	0,403%	0,206%	€ 4.111,75
ANTILLO	0,153%	-	-	€ -
BARCELLONA PDG	6,407%	6,538%	3,334%	€ 66.685,05
BASICO'	0,104%	-	-	€ -
BROLO	0,897%	0,915%	0,467%	€ 9.331,93
CAPIZZI	0,515%	0,526%	0,268%	€ 5.361,14
CAPO D'ORLANDO	2,041%	2,082%	1,062%	€ 21.239,52
CAPRI LEONE	0,695%	0,709%	0,362%	€ 7.233,61
CARONIA	0,533%	0,544%	0,277%	€ 5.546,94
CASALVECCHIO SICULO	0,140%	0,142%	0,073%	€ 1.452,81
CASTEL DI LUCIO	0,210%	0,215%	0,109%	€ 2.188,02
CASTELL'UMBERTO	0,507%	0,517%	0,264%	€ 5.277,84
CASTELMOLA	0,165%	0,169%	0,086%	€ 1.718,70
CASTROREALE	0,392%	0,400%	0,204%	€ 4.081,32
CESARO'	0,396%	0,404%	0,206%	€ 4.119,76
CONDRO'	0,074%	0,076%	0,039%	€ 770,45
FALCONE	0,442%	0,451%	0,230%	€ 4.603,50
FICARRA	0,241%	0,246%	0,125%	€ 2.508,38
FIUMEDINISI	0,240%	0,245%	0,125%	€ 2.497,17
FLORESTA	0,079%	-	-	€ -
FONDACHELLI-FANTINA	0,168%	0,171%	0,087%	€ 1.745,93
FORZA D'AGRO'	0,135%	0,138%	0,070%	€ 1.406,36

FRANCAVILLA DI SICILIA	0,600%	0,613%	0,312%	€ 6.248,52
FRAZZANO'	0,116%	-	-	€ -
FURCI SICULO	0,528%	0,538%	0,275%	€ 5.490,88
FURNARI	0,564%	0,576%	0,294%	€ 5.870,50
GAGGI	0,483%	0,493%	0,251%	€ 5.026,37
GALATI MAMERTINO	0,430%	0,439%	0,224%	€ 4.475,36
GALLODOÑO	0,059%	0,060%	0,031%	€ 610,28
GIARDINI NAXSOS	1,426%	1,455%	0,742%	€ 14.845,24
GIOIOSA MAREA	1,095%	1,117%	0,570%	€ 11.395,02
GRANITI	0,234%	0,239%	0,122%	€ 2.437,90
GUALTIERI SICAMINO'	0,282%	0,288%	0,147%	€ 2.937,65
ITALA	0,256%	0,261%	0,133%	€ 2.663,75
LENI	0,108%	-	-	€ -
LETOJANNI	0,415%	0,424%	0,216%	€ 4.323,19
LIBRIZZI	0,273%	0,278%	0,142%	€ 2.836,74
LIMINA	0,138%	-	-	€ -
LIPARI	1,792%	1,828%	0,932%	€ 18.647,85
LONGI	0,240%	0,245%	0,125%	€ 2.501,97
MALFA	0,152%	-	-	€ -
MALVAGNA	0,122%	-	-	€ -
MANDANICI	0,097%	0,099%	0,050%	€ 1.007,52
MAZZARA' SANT'ANDREA	0,241%	0,246%	0,125%	€ 2.509,98
MERI'	0,369%	0,376%	0,192%	€ 3.837,85
MESSINA	37,435%	38,201%	19,483%	€ 389.650,72
MILAZZO	4,947%	5,048%	2,575%	€ 51.490,62
MILITELLO ROSMARINO	0,205%	0,209%	0,107%	€ 2.136,77
MIRTO	0,154%	0,157%	0,080%	€ 1.601,77
MISTRETTA	0,772%	0,787%	0,402%	€ 8.031,29
MOIO ALCANTARA	0,116%	-	-	€ -
MONFORTE SAN GIORGIO	0,443%	0,452%	0,231%	€ 4.613,11
MONGIUFFI MELIA	0,100%	0,103%	0,052%	€ 1.045,96
MONTAGNAREALE	0,251%	0,256%	0,131%	€ 2.612,49
MONTALBANO ELICONA	0,372%	0,380%	0,194%	€ 3.876,29
MOTTA CAMASTRA	0,136%	0,139%	0,071%	€ 1.412,76
MOTTA D'AFFERMO	0,127%	-	-	€ -
NASO	0,618%	0,631%	0,322%	€ 6.431,12
NIZZA DI SICILIA	0,573%	0,585%	0,298%	€ 5.963,40
NOVARA DI SICILIA	0,217%	0,222%	0,113%	€ 2.263,31
OLIVERI	0,332%	0,339%	0,173%	€ 3.455,03
PACE DEL MELA	0,983%	1,003%	0,512%	€ 10.232,13
PAGLIARA	0,189%	0,193%	0,099%	€ 1.970,18
PATTI	2,051%	2,093%	1,067%	€ 21.343,64
PETTINEO	0,221%	0,225%	0,115%	€ 2.295,34
PIRAINO	0,610%	0,622%	0,317%	€ 6.349,43

RACCUJA	0,175%	-	-	€ -
REITANO	0,128%	0,130%	0,066%	€ 1.327,87
ROCCAFIORITA	0,035%	-	-	€ -
ROCCALUMERA	0,632%	0,645%	0,329%	€ 6.575,28
ROCCAVALDINA	0,177%	0,180%	0,092%	€ 1.840,44
ROCCELLA VALDEMONE	0,109%	0,112%	0,057%	€ 1.138,86
RODI' MILICI	0,328%	0,334%	0,171%	€ 3.411,78
ROMETTA	1,007%	1,027%	0,524%	€ 10.477,20
SAN FILIPPO DEL MELA	1,087%	1,109%	0,566%	€ 11.316,53
SAN FRATELLO	0,607%	0,619%	0,316%	€ 6.314,19
SAN MARCO D'ALUNZIO	0,321%	0,327%	0,167%	€ 3.336,50
SAN PIER NICETO	0,448%	0,457%	0,233%	€ 4.662,76
SAN PIERO PATTI	0,474%	0,484%	0,247%	€ 4.936,67
SAN SALVATORE DI FITALIA	0,212%	0,216%	0,110%	€ 2.207,24
SAN TEODORO	0,219%	0,223%	0,114%	€ 2.276,12
SANTA DOMENICA VITTORIA	0,164%	0,168%	0,085%	€ 1.709,09
SANTA LUCIA DEL MELA	0,730%	0,745%	0,380%	€ 7.598,82
SANTA MARINA DI SALINA	0,137%	-	-	€ -
SANTA TERESA DI RIVA	1,422%	1,451%	0,740%	€ 14.800,39
SANT'AGATA DI MILITELLO	1,970%	2,011%	1,025%	€ 20.507,51
SANT'ALESSIO SICULO	0,230%	0,235%	0,120%	€ 2.397,86
SANT'ANGELO DI BROLO	0,507%	0,518%	0,264%	€ 5.281,05
SANTO STEFANO DI CAMASTRA	0,719%	0,734%	0,374%	€ 7.486,69
SAPONARA	0,628%	0,640%	0,327%	€ 6.532,03
SAVOCA	0,272%	0,277%	0,141%	€ 2.828,73
SCALETTA ZANCLEA	0,346%	0,353%	0,180%	€ 3.602,39
SINAGRA	0,425%	0,433%	0,221%	€ 4.420,90
SPADAFORA	0,783%	0,799%	0,408%	€ 8.154,63
TAORMINA	1,706%	1,741%	0,888%	€ 17.754,06
TERME VIGLIATORE	1,110%	1,133%	0,578%	€ 11.553,60
TORREGROTTA	1,143%	1,166%	0,595%	€ 11.894,77
TORRENOVA	0,652%	0,666%	0,340%	€ 6.791,52
TORTORICI	1,036%	1,057%	0,539%	€ 10.783,14
TRIPOLI	0,144%	-	-	€ -
TUSA	0,470%	0,479%	0,244%	€ 4.887,01
UCRIA	0,170%	-	-	€ -
VALDINA	0,208%	0,212%	0,108%	€ 2.165,60
VENETICO	0,593%	0,605%	0,309%	€ 6.174,84
VILLAFRANCA TIRRENA	1,346%	1,374%	0,701%	€ 14.012,32
	100,00%	100,00%	51,00%	€ 1.020.000,00
SOCIO PRIVATO			49,00%	€ 980.000,00
			100,00%	€ 2.000.000,00

- che per l'effetto, il valore della quota di capitale sociale della costituenda società che questo Comune è chiamato a sottoscrivere è pari ad € 5.490,88 (€ cinquemilaquattrocentonovanta/88);
- che dalle analisi condotte attraverso l'attività istruttoria dell'ATI, ovvero del Commissario, e trasfuse nel Piano Economico Finanziario (consultabile nel sito istituzionale dell'ATI www.atiacquemessina.it), allegato alla relazione ex art. 14, risulta, relativamente alla gestione del SII da parte della costituenda società mista, che la stessa potrà essere attuata in un contesto di equilibrio economico-finanziario;
- dalla predetta relazione ex art. 14, inoltre, emerge che sui Comuni soci non graveranno, neppure a titolo di anticipazione finanziaria, oneri ulteriori rispetto a quelli occorrenti alla sottoscrizione delle quote di capitale sociale a loro riservate e ripartite tra gli stessi come *ut supra* specificato;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 5, commi 1 del D. lgs. n. 175/2016, l'obbligo di motivazione che deve assistere la costituzione di una nuova società pubblica o l'acquisto di partecipazione societarie in soggetti già costituiti, non è dovuto "*quando la costituzione o l'acquisto... avvenga in conformità a espresse previsioni legislative*", come nel caso di specie ove la costituzione della società "**MESSINACQUE S.P.A.**" avviene in ossequio all'art. 142 D.lgs.152/2006, all'art. 3 bis, comma 1 bis del D.L. n. 138/2011 ed alla normativa regionale di settore, nonché in esecuzione dei pertinenti provvedimenti amministrativi adottati dal Commissario ad acta in sostituzione dell'ATI Messina, così come in precedenza indicati;
- l'onere motivazionale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016, in ogni caso, nella specie, può essere assolto mediante rinvio *per relationem* alla normativa di settore, nonché ai citati provvedimenti (qui allegati) con i quali si è proceduto all'adozione degli atti di pianificazione infrastrutturale ed economico-finanziaria della gestione del SII nell'ATO Messina, nonché all'approvazione della relativa forma di gestione (ossia, società a capitale misto con partecipazione maggioritaria dei Comuni dell'ATO) e della prescritta relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 (cfr. Corte dei Conti, Sez. di controllo per il Molise, deliberazione n. n.190/2022/PASP del 02/01/2022);

RITENUTO:

- pertanto, necessario e obbligatorio aderire alla costituenda società "**MESSINACQUE S.P.A.**", in conformità alle espresse previsioni legislative suindicate, nonché ai provvedimenti amministrativi adottati ed adottandi dal Commissario in sostituzione dell'ATI Messina, quale ente di governo dell'ambito per la pianificazione e organizzazione del Servizio Idrico Integrato e per l'affidamento della relativa gestione;

DATO ATTO CHE:

- il Ministero dell'Interno con proprio decreto in data 28 luglio 2023 ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 15 settembre 2023, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.lgs. 267/2000 ed ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL;

-pertanto, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 74 del D.lgs. 23.06.2011 n. 118, introdotto dal D.lgs. 10.08.2014 n. 126, e del punto 8 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011, gli enti, essendo autorizzato l'esercizio provvisorio, gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio. Nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese suddette importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

DATO ATTO CHE trattasi di somma obbligatoria per legge;

CONSIDERATO che con la nuova contabilità armonizzata (D.lgs. 118/2011), integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014) decorrono le nuove regole dell'esercizio provvisorio che prevedono che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale 2022/2024 per l'annualità 2023;

CONSIDERATO pertanto che la spesa de quo trova copertura nell'annualità 2023 del bilancio di previsione 2022/2024 approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 16.11.2022;

VISTO il bilancio di previsione 2023/2025 in corso di formazione;

DATO ATTO CHE:

- per la costituzione del capitale sociale della società "**MESSINACQUE S.P.A.**", le risorse occorrenti alla sottoscrizione e al versamento della quota di competenza di questo Comune di FURCI SICULO, sono pari ad € 5.490,88 (€ cinquemilaquattrocentonovanta/88) e che gli stessi trovano copertura sugli stanziamenti del Bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023, sul capitolo 1943/2 – impegno 595/23 – inerente le spese di funzionamento del servizio idrico integrato;
- lo schema della deliberazione, la relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 e la bozza di statuto della "**MESSINACQUE S.P.A.**", comprensiva dello schema di patti parasociali e di regolamento per il controllo pubblico congiunto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. lgs. n. 175 del 19/08/2016, sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune in data 21.06.2023;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs.n.267/00, con particolare riguardo alla competenza consiliare di cui all'art.42;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dal Responsabile dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza delle disposizioni contenute nel presente atto, dal responsabile dell'Area Economico – Finanziaria per quanto previsto dall'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000 e dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art.239, c.1, lett. b) D.Lgs.n.267/2000;

VISTI

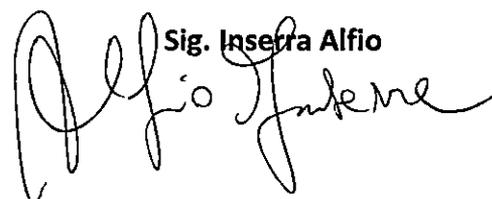
- ✓ Il D. Lgs. n. 50/2016;
- ✓ il D. Lgs. n.175/2016;
- ✓ il D. Lgs. n.267/2000;
- ✓ il D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ la L.R 19/2015
- ✓ il D.Lgs. n. 201/2022
- ✓ la L. n. 115/2022
- ✓ lo Statuto comunale;
- ✓ le deliberazioni dell'ATI e del Commissario ad Acta richiamate in precedenza;
- ✓ il Piano d'Ambito e tutti gli elaborati di cui si compone;
- ✓ la relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse, unitamente agli atti dell'ATI Messina e del Commissario qui allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **L'adesione** del Comune di FURCI SICULO alla costituenda società a partecipazione mista pubblica-privata "**MESSINACQUE S.P.A.**", per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Messina;
3. **Di approvare**, ai fini di cui al punto 2), lo statuto della società "**MESSINACQUE S.P.A.**", per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Messina, unitamente allo schema di patti parasociali e di regolamento per il controllo pubblico congiunto, il tutto allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
4. **Di sottoscrivere** azioni pari al 0,275% del capitale sociale della società "**MESSINACQUE S.P.A.**", del valore di € 5.490,88 (€ cinquemilaquattrocentonovanta/88), versando al momento della costituzione della società il 100% della stessa;
5. **Di dare atto** che le risorse per provvedere alla sottoscrizione e versamento della quota associativa che compete al Comune di FURCI SICULO, trovano copertura sugli stanziamenti del Bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023, sul capitolo 1943/2 – impegno 595/23 – inerente le spese di funzionamento del servizio idrico integrato;
6. **Di dare mandato** al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria, ciascuno per quanto di competenza, ai fini della adozione dei provvedimenti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
7. **Di autorizzare**, sin d'ora, il Sindaco pro tempore a sottoscrivere, per conto del Comune, l'atto di costituzione della costituenda società;
8. **Di trasmettere** il presente atto alla Corte dei Conti della Sicilia - Sezione di Controllo e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art.5, commi 3 e 4 del d.lgs. n. 175/2016;

9. **Di pubblicare** nella sezione Amministrazione trasparente la presente deliberazione, ai sensi dell'art.7, comma 4 del D. Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 22, c.1. lett.d-bis, del d. lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.
10. **Di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Sig. Inesera Alfio




COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA DELIBERAZIONE N. 01 DEL 16/08/2023
CON OGGETTO

ADESIONE ALLA COSTITUENDA SOCIETA' A PARTECIPAZIONE MISTA, PUBBLICA-PRIVATA, " MESSINA ACQUE S.P.A. PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'ATO MESSINA- APPROVAZIONE DEL RELATIVO STATUTO UNITAMENTE ALLO SCHEMA DI PATTI PARASOCIALI E REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1.01 della L.R. 23/12/2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del vigente D.Lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: Favorevole

Furci Siculo li 16-08-2023

IL Sostituto Responsabile dell'Area dell'Area Tecnica

Geom. Gatto Carmelina



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLAIO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
CON ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

PER LA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA N. 01 DEL 16/08/2023

OGGETTO: ADESIONE ALLA COSTITUENDA SOCIETA' A PARTECIPAZIONE MISTA, PUBBLICA-PRIVATA "MESSINA ACQUE S.P.A" PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'ATO MESSINA- APPROVAZIONE DEL RELATIVO STATUTO UNITAMENTE ALLO SCHEMA DI PATTI PARASOCIALI E REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO.

Il responsabile dell'area Economica-finanziaria

ESPRIME

- Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1.01 della L.R. 23/12/2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del vigente D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile si esprime parere: Favorevole
- La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1.01 della L.R. 23/12/2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del vigente D.Lgs. 267/2000, si esprime parere: Favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, la corretta imputazione e che l'adozione della stessa non determina alterazioni negli equilibri della gestione delle risorse. Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Cig	Anno	Imp/Sub	Capitolo	Art	Importo
	2023	595	1943	2	5.490,88

Si verifica altresì il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

FURCI SICULO LI, 16/08/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Antonella Bongiorno

Il Responsabile dell'Area
Rag.ra Isabella Ferrara



Al Sindaco

Al Segretario Comunale

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Funzionario dell'Area Economico Finanziaria

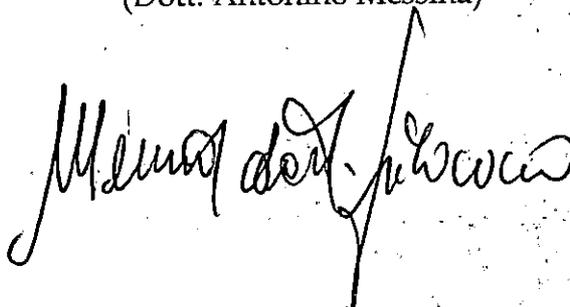
LL.SS.

**Proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta n.01 del 16/08/2023 -
(Rif. Notifica a brevi manu presso Ufficio Ragioneria - in data 16/08/2023 - ore 10:40) -**

**ad Oggetto: "ADESIONE ALLA COSTITUENDA SOCIETA' A PARTECIPAZIONE
MISTA, PUBBLICA- PRIVATA, "MESSINA ACQUE S.P.A." PER LA
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'ATO
MESSINA- APPROVAZIONE DEL RELATIVO STATUTO
UNITAMENTE ALLO SCHEMA DI PATTI PARASOCIALI E
REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO"**

Si trasmette in allegato, a ciascuno per le proprie competenze, quanto in oggetto.

Il Revisore dei Conti
(Dott. Antonino Messina)





COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

Il Revisore dei Conti

VERBALE N. 09 / 2023

L'anno duemila ventitre il giorno sedici del mese di Agosto, alle ore 10:45 si è riunito il Revisore dei Conti, nella persona del:

Dott. Antonino Messina - Revisore Unico;

"ADESIONE ALLA COSTITUENDA SOCIETA' A PARTECIPAZIONE MISTA, PUBBLICA - PRIVATA, "MESSINA ACQUE S.P.A." PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'ATO MESSINA- APPROVAZIONE DEL RELATIVO STATUTO UNITAMENTE ALLO SCHEMA DI PATTI PARASOCIALI E REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO".

Il REVISORE DEI CONTI, dopo aver esaminato i Documenti trasmessi, a "brevi manu" in data 16/08/2023, da parte del COMMISSARIO AD ACTA - SIG. INSERRA ALFIO, che adotta, in via sostitutiva (giusto Decreto di Nomina n. 35/GAB. del 25.07.2023, notificato in data 08.08.2023 ed asseverato al protocollo con n.9313 del 09.08.2023), il presente Atto con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE, espone quanto segue :

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione Consiliare n. 37 del 29.06.2023 il Consiglio comunale ha motivatamente deliberato di non aderire alla proposta avente ad oggetto "Adesione del Comune di Furci Siculo alla costituenda società di partecipazione mista pubblica- privata MESSINA ACQUE S.P.A. per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Messina";
- con Decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 35/GAB del 25.07.2023, è stato nominato Commissario ad Acta presso il Comune di Furci Siculo, ricadente nell'ambito territoriale di Messina, il sig. Inserra Alfio, incaricato a porre in essere tutti i provvedimenti in via sostitutiva degli organi di competenza comunali, in caso di inerzia, per gli adempimenti propedeutici e consequenziali alla costituzione della società mista, pubblica-privata, Messina Acque s.p.a. per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Messina e precisamente: a) l'approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto della costituenda società mista, in luogo dei consigli comunali, nonché di altri atti anche di natura finanziaria che saranno eventualmente indicati dal Commissario ad Acta ex art. 14 del DL. 115/2022; b) assicurare, di seguito alla costituzione della società, la consegna alla medesima di reti e impianti comunali per i comuni di cui al presente decreto rientranti nella gestione unica d'ambito; c) adottare ogni altro atto propedeutico e/o consequenziale, di competenza degli organi comunali (Consiglio comunale, Giunta comunale, Sindaco) correlato all'affidamento del servizio idrico integrato e all'avvio della piena operatività del gestore unico d'ambito affidatario, anche secondo le indicazioni e la tempistica impartite dal Commissario ex D.P.Reg. n. 501/2023;

PREMESSO CHE:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e, in particolare, la Parte Terza (di seguito: D.lgs.152/2006) disciplina in maniera organica il Servizio Idrico Integrato (SII);
- il Servizio Idrico Integrato, a norma dell'art. 141, comma 2, del D.lgs.152/2006, consiste nell'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie;
- ai sensi dell'art.142, commi 2 e 3, del D.lgs.152/2006, le Regioni esercitano le funzioni e i compiti ad esse spettanti nel quadro delle competenze costituzionalmente determinate e nel rispetto delle attribuzioni statali di cui al comma 1, ed in particolare provvedono a disciplinare il governo del rispettivo territorio. Gli Enti Locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito di cui all'articolo 148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del D.lgs.152/2006;
- ai sensi dell'art. 147 del D.lgs. 152/2006, comma 1 "I servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n.36;
- il comma 2 dello stesso art. 147, prevede, inoltre, che le Regioni possono modificare le delimitazioni degli ambiti territoriali ottimali per migliorare la gestione del servizio idrico integrato, assicurandone comunque lo svolgimento secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto, in particolare, dei seguenti principi:
 - a) unità del bacino idrografico o del sub-bacino o dei bacini idrografici contigui, tenuto conto dei piani di bacino, nonché della localizzazione delle risorse e dei loro vincoli di destinazione, anche derivanti da consuetudine, in favore dei centri abitati interessati;
 - b) unicità della gestione;
 - c) adeguatezza delle dimensioni gestionali, definita sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici.
- con D.A. 29.01.2016 dell'assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità, in attuazione dell'art 3 comma 1 della citata L.R. 11.08.2015 n. 19, sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali, in coincidenza con la delimitazione già esistente ai sensi del D.P.R.S. n. 11 del 16.05.2001 e successivo D.P.R.S. n 16 del 29.09.2002 e, pertanto, per quanto attiene all'A.T.I. di Messina coincidente con i limiti territoriali del Libero Consorzio Comunale di Messina, ivi compreso questo Comune di FURCI SICULO;
- ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. n. 152/2006, gli Enti Locali, attraverso l'Ente di Governo dell'Ambito, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- l'art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che "l'Ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica";
- l'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006 individua nel Piano d'Ambito, la cui approvazione competente all'Ente di Governo dell'Ambito, lo strumento di pianificazione infrastrutturale ed economico-finanziario della gestione del SII;
- in particolare, il predetto art. 149 prevede che "Il piano d'ambito è costituito dai seguenti atti:
 - ricognizione delle infrastrutture;
 - programma degli interventi;

- modello gestionale ed organizzativo;
- piano economico finanziario.

- a) La ricognizione, anche sulla base di informazioni asseverate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale, individua lo stato di consistenza delle infrastrutture da affidare al gestore del servizio idrico integrato, precisandone lo stato di funzionamento.
 - b) Il programma degli interventi individua le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento di infrastrutture già esistenti, necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, tenuto conto di quella collocata nelle zone montane o con minore densità di popolazione. Il programma degli interventi, commisurato all'intera gestione, specifica gli obiettivi da realizzare, indicando le infrastrutture a tal fine programmate e i tempi di realizzazione.
 - c) Il piano economico finanziario, articolato nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto. Esso è integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento. Il piano, così come redatto, dovrà garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati.
 - d) Il modello gestionale ed organizzativo definisce la struttura operativa mediante la quale il gestore assicura il servizio all'utenza e la realizzazione del programma degli interventi".
- il comma 3bis dell'art. 1bis del D.L. n. 138/2011 prevede, tra l'altro, che le deliberazioni dell'Ente di Governo dell'Ambito sono validamente assunte nei competenti organi dello stesso "senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive da parte degli organi degli enti locali".
 - con l'art. 14 del D.L. n. 115/2022, rubricato "Rafforzamento della governance della gestione del servizio idrico integrato", è stato previsto che "Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni".

CONSIDERATO quindi che :

- le attività di pianificazione e affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato vengono svolte dall'ATI Messina, del quale fanno parte tutti i Comuni del territorio provinciale, ad eccezione dei comuni di ALI', ANTILLO, BASICO', FLORESTA, FRAZZANO', LENI, LIMINA, MALFA, MALVAGNA, MOJO ALCANTARA, MOTTA D'AFFERMO, ROCCAFIORITA, RACCUJA, SANTA MARINA DI SALINA, TRIPI e UCRIA, ai quali, è stata riconosciuta la gestione autonoma del S.I.I. ex articolo 147, comma 2 bis del D.Lgs n. 152/2006;
- non avendo l'ATI Messina provveduto all'affidamento del SII al gestore unico entro i termini indicati dall'art. 14 del D.L. n. 115/2022, il Presidente della Giunta Regionale Siciliana, con

proprio decreto n. 504 del 04/01/2023, nell'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla medesima norma, ha nominato la dott.ssa Rosaria Barresi quale commissario incaricato dell'espletamento di tutte le attività utili a pervenire all'affidamento del servizio in favore del gestore unico del SII per l'intero ATO;

- a tal fine, per quanto di interesse in questa sede, l'ATI Messina, con deliberazione commissariale n. 2 del 26 maggio 2023 (allegato 1), ha adottato l'aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006;
- l'articolo 4 comma 2 del D.Lgs 175 del 2016 (TUSP) prevede che: "Le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento, tra le altre, dell'attività di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;"
- con Deliberazione n.3 del 26 maggio 2023 (Allegato 2), assunta con i poteri dell'ATI Messina, il Commissario di nomina regionale ha approvato la forma di gestione del SII da attuare nell'ATO Messina, individuata nella gestione a mezzo di società a capitale misto ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 201/2002;
- la Relazione ex art.14 del D.Lgs. n. 201/2022 ed il PEF Allegati, approvati con la predetta Delibera dal Commissario ad Acta, illustrano diffusamente le ragioni a fondamento della scelta della forma di gestione, nonché gli elementi caratteristici e gli indicatori di sintesi della gestione che sarà affidata mediante ricorso al partenariato pubblico/privato, con particolare riguardo all'oggetto ed alla compagine sociale della costituenda società, all'efficienza gestionale ed alla sostenibilità economico-finanziaria della scelta operata;
- con Deliberazione n.4 del 26 maggio 2023 (allegato 3), assunta con i poteri dell'ATI Messina, il Commissario ad Acta di nomina regionale ha approvato gli schemi di statuto della società di gestione del servizio (allegato 4), di patti parasociali per la disciplina dei rapporti soci pubblici/socio privato (allegato 5), di regolamento per l'esercizio del controllo pubblico congiunto sulla società mista (allegato 6);

EVIDENZIATO che :

- ai sensi dell'art. 149-bis, comma 1, del D. lgs. 152/2006, recante i principi in materia di affidamento del servizio, l'Ente di governo dell'ambito (nella specie, come detto, il Commissario nominato per l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14 del D.L. n. 115/2022), nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs.152/2006 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica;
- nel delineato contesto normativo, in capo ai singoli Comuni non residua alcun potere di autodeterminarsi sull'organizzazione e sulla gestione del servizio idrico integrato, essendo ogni competenza al riguardo riservata all'ATI Messina, quale Ente di Governo dell'Ambito e, per essa, al Commissario nominato con D.P.R.S. n. 501 del 04/01/2023;

PRESO ATTO :

- della forma di gestione definita dal Commissario ad Acta, nell'esercizio dei poteri sostitutivi ordinariamente previsti in capo all'EGATO e dei contenuti del Piano d'Ambito, composto, come detto, dalla ricognizione delle infrastrutture, dal programma operativo degli interventi, dal modello gestionale ed organizzativo di distretto e dal piano economico finanziario e tariffario;
- della scelta di ricorrere all'affidamento della gestione del S.I.I. dell'ATO Messina in favore di una Società a capitale misto e a controllo pubblico, rientra tra quelle previste sia dalle norme di settore in materia di Servizio Idrico Integrato (D.lgs. n.152/2006, art.149-bis) che, più in generale, dalla legislazione in tema di servizi pubblici locali di rilevanza economica (D.lgs. n. 201/2011, art. 14) e di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016).

CONSIDERATO CHE:

- occorre avviare le procedure propedeutiche alla costituzione della società a controllo pubblico che, previa selezione del partner privato, dovrà essere individuata quale gestore unico del SII dell'ATO Messina;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- a tal fine, il Commissario ad Acta incaricato, in via sostitutiva, dell'esercizio dei poteri ordinariamente spettanti all'ATI Messina, ha trasferito la bozza di statuto della Società "MESSINACQUE S.P.A.", lo schema di patti parasociali e lo schema di regolamento per il controllo congiunto, per la relativa approvazione da parte di tutti i Comuni ricompresi nell'ATO Messina, con esclusione dei comuni di ALI', ANTILLO, BASICO', FLORESTA, FRAZZANO', LENI, LIMINA, MALFA, MALVAGNA, MOJO ALCANTARA, MOTTA D'AFFERMO, RACCUJA, ROCCAFIORITA, SANTA MARINA DI SALINA, TRIPI e UCRIA, ai fini della loro adesione alla società di gestione, in vista dell'espletamento della gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato di minoranza ed il conseguente perfezionamento della procedura di affidamento del servizio;

PRESO ATTO:

- che per quanto emerge dalla Relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 approvata dal Commissario e dal PEF:
 - a) il capitale sociale della costituenda società mista avrà la seguente composizione: soci pubblici con quota di partecipazione pari al 51% - socio privato, con quota di partecipazione pari al 49%"
 - b) Il capitale sociale complessivo sarà di euro 2.000.000,00 (due milioni), suddiviso in 2.000.000 di azioni del valore di € 1,00 euro cadauno
 - c) la quota pubblica di capitale sociale è ripartita tra i Comuni dell'ATO come di seguito indicato in base alle rispettive quote di partecipazione all'ATI Messina, riparametrate in ragione dell'assenza dei comuni di ALI', ANTILLO, BASICO', FLORESTA, FRAZZANO', LENI, LIMINA, MALFA, MALVAGNA, MOJO ALCANTARA, MOTTA D'AFFERMO, RACCUJA, ROCCAFIORITA, SANTA MARINA DI SALINA, TRIPI e UCRIA, nonché arrotondata all'euro per tenere conto del valore minimo di ciascuna azione pari a € 1,00 come segue:

COMUNE	% ATI	Nuove % 92 ENTI	Quota di partecipazione in "MESSINACQUE S.P.A."	Partecipazione al Capitale sociale
ACQUEDOLCI	0,884%	0,902%	0,460%	€ 9.200,59
ALCARA LI FUSI	0,319%	0,325%	0,166%	€ 3.318,88
ALI'	0,127%	-	-	€ -
ALI' TERME	0,395%	0,403%	0,206%	€ 4.111,75
ANTILLO	0,153%	-	-	€ -
BARCELLONA PDG	6,407%	6,538%	3,334%	€ 66.685,05
BASICO'	0,104%	-	-	€ -
BROLO	0,897%	0,915%	0,467%	€ 9.331,93
CAPIZZI	0,515%	0,526%	0,268%	€ 5.361,14
CAPO D'ORLANDO	2,041%	2,082%	1,062%	€ 21.239,52
CAPRI LEONE	0,695%	0,709%	0,362%	€ 7.233,61
CARONIA	0,533%	0,544%	0,277%	€ 5.546,94
CASALVECCHIO SICULO	0,140%	0,142%	0,073%	€ 1.452,81
CASTEL DI LUCIO	0,210%	0,215%	0,109%	€ 2.188,02
CASTELL'UMBERTO	0,507%	0,517%	0,264%	€ 5.277,84
CASTELMOLA	0,165%	0,169%	0,086%	€ 1.718,70
CASTROREALE	0,392%	0,400%	0,204%	€ 4.081,32
CESARO'	0,396%	0,404%	0,206%	€ 4.119,76
CONDRO'	0,074%	0,076%	0,039%	€ 770,45
FALCONE	0,442%	0,451%	0,230%	€ 4.603,50
FICARRA	0,241%	0,246%	0,125%	€ 2.508,38
FIUMEDINISI	0,240%	0,245%	0,125%	€ 2.497,17
FLORESTA	0,079%	-	-	€ -
FONDACHELLI-FANTINA	0,168%	0,171%	0,087%	€ 1.745,93
FORZA D'AGRO'	0,135%	0,138%	0,070%	€ 1.406,36
FRANCAVILLA DI SICILIA	0,600%	0,613%	0,312%	€ 6.248,52
FRAZZANO'	0,116%	-	-	€ -
FURCI SICULO	0,528%	0,538%	0,275%	€ 5.490,88
FURNARI	0,564%	0,576%	0,294%	€ 5.870,50
GAGGI	0,483%	0,493%	0,251%	€ 5.026,37
GALATI MAMERTINO	0,430%	0,439%	0,224%	€ 4.475,36
GALLODORO	0,059%	0,060%	0,031%	€ 610,28
GIARDINI NAXSOS	1,426%	1,455%	0,742%	€ 14.845,24
GIOIOSA MAREA	1,095%	1,117%	0,570%	€ 11.395,02
GRANITI	0,234%	0,239%	0,122%	€ 2.437,90
GUALTIERI SICAMINO'	0,282%	0,288%	0,147%	€ 2.937,65
ITALA	0,256%	0,261%	0,133%	€ 2.663,75
LENI	0,108%	-	-	€ -
LETOJANNI	0,415%	0,424%	0,216%	€ 4.323,19
LIBRIZZI	0,273%	0,278%	0,142%	€ 2.836,74
LIMINA	0,138%	-	-	€ -
LIPARI	1,792%	1,828%	0,932%	€ 18.647,85

LONGI	0,240%	0,245%	0,125%	€ 2.501,97
MALFA	0,152%	-	-	€ -
MALVAGNA	0,122%	-	-	€ -
MANDANICI	0,097%	0,099%	0,050%	€ 1.007,52
MAZZARA' SANT'ANDREA	0,241%	0,246%	0,125%	€ 2.509,98
MERI'	0,369%	0,376%	0,192%	€ 3.837,85
MESSINA	37,435%	38,201%	19,483%	€ 389.650,72
MILAZZO	4,947%	5,048%	2,575%	€ 51.490,62
MILITELLO ROSMARINO	0,205%	0,209%	0,107%	€ 2.136,77
MIRTO	0,154%	0,157%	0,080%	€ 1.601,77
MISTRETTA	0,772%	0,787%	0,402%	€ 8.031,29
MOIO ALCANTARA	0,116%	-	-	€ -
MONFORTE SAN GIORGIO	0,443%	0,452%	0,231%	€ 4.613,11
MONGIUFFI MELIA	0,100%	0,103%	0,052%	€ 1.045,96
MONTAGNAREALE	0,251%	0,256%	0,131%	€ 2.612,49
MONTALBANO ELICONA	0,372%	0,380%	0,194%	€ 3.876,29
MOTTA CAMASTRA	0,136%	0,139%	0,071%	€ 1.412,76
MOTTA D'AFFERMO	0,127%	-	-	€ -
NASO	0,618%	0,631%	0,322%	€ 6.431,12
NIZZA DI SICILIA	0,573%	0,585%	0,298%	€ 5.963,40
NOVARA DI SICILIA	0,217%	0,222%	0,113%	€ 2.263,31
OLIVERI	0,332%	0,339%	0,173%	€ 3.455,03
PACE DEL MELA	0,983%	1,003%	0,512%	€ 10.232,13
PAGLIARA	0,189%	0,193%	0,099%	€ 1.970,18
PATTI	2,051%	2,093%	1,067%	€ 21.343,64
PETTINEO	0,221%	0,225%	0,115%	€ 2.295,34
PIRAINO	0,610%	0,622%	0,317%	€ 6.349,43
RACCUJA	0,175%	-	-	€ -
REITANO	0,128%	0,130%	0,066%	€ 1.327,87
ROCCAFIORITA	0,035%	-	-	€ -
ROCCALUMERA	0,632%	0,645%	0,329%	€ 6.575,28
ROCCAVALDINA	0,177%	0,180%	0,092%	€ 1.840,44
ROCCELLA VALDEMONE	0,109%	0,112%	0,057%	€ 1.138,86
RODI' MILICI	0,328%	0,334%	0,171%	€ 3.411,78
ROMETTA	1,007%	1,027%	0,524%	€ 10.477,20
SAN FILIPPO DEL MELA	1,087%	1,109%	0,566%	€ 11.316,53
SAN FRATELLO	0,607%	0,619%	0,316%	€ 6.314,19
SAN MARCO D'ALUNZIO	0,321%	0,327%	0,167%	€ 3.336,50
SAN PIER NICETO	0,448%	0,457%	0,233%	€ 4.662,76
SAN PIERO PATTI	0,474%	0,484%	0,247%	€ 4.936,67
SAN SALVATORE DI FITALIA	0,212%	0,216%	0,110%	€ 2.207,24
SAN TEODORO	0,219%	0,223%	0,114%	€ 2.276,12
SANTA DOMENICA VITTORIA	0,164%	0,168%	0,085%	€ 1.709,09
SANTA LUCIA DEL MELA	0,730%	0,745%	0,380%	€ 7.598,82
SANTA MARINA DI SALINA	0,137%	-	-	€ -

SANTA TERESA DI RIVA	1,422%	1,451%	0,740%	€ 14.800,39
SANT'AGATA DI MILITELLO	1,970%	2,011%	1,025%	€ 20.507,51
SANT'ALESSIO SICULO	0,230%	0,235%	0,120%	€ 2.397,86
SANT'ANGELO DI BROLO	0,507%	0,518%	0,264%	€ 5.281,05
SANTO STEFANO DI CAMASTRA	0,719%	0,734%	0,374%	€ 7.486,69
SAPONARA	0,628%	0,640%	0,327%	€ 6.532,03
SAVOCA	0,272%	0,277%	0,141%	€ 2.828,73
SCALETTA ZANCLEA	0,346%	0,353%	0,180%	€ 3.602,39
SINAGRA	0,425%	0,433%	0,221%	€ 4.420,90
SPADAFORA	0,783%	0,799%	0,408%	€ 8.154,63
TAORMINA	1,706%	1,741%	0,888%	€ 17.754,06
TERME VIGLIATORE	1,110%	1,133%	0,578%	€ 11.553,60
TORREGROTTA	1,143%	1,166%	0,595%	€ 11.894,77
TORRENOVA	0,652%	0,666%	0,340%	€ 6.791,52
TORTORICI	1,036%	1,057%	0,539%	€ 10.783,14
TRIPOLI	0,144%	-	-	€ -
TUSA	0,470%	0,479%	0,244%	€ 4.887,01
UCRIA	0,170%	-	-	€ -
VALDINA	0,208%	0,212%	0,108%	€ 2.165,60
VENETICO	0,593%	0,605%	0,309%	€ 6.174,84
VILAFRANCA TIRRENA	1,346%	1,374%	0,701%	€ 14.012,32
	100,00%	100,00%	51,00%	€ 1.020.000,00
SOCIO PRIVATO			49,00%	€ 980.000,00
			100,00%	€ 2.000.000,00

- che per l'effetto, il valore della quota di capitale sociale della costituenda società che questo Comune è chiamato a sottoscrivere è pari ad € 5.490,88 (Euro cinquemilaquattrocentonovanta/88);
- che dalle analisi condotte attraverso l'attività istruttoria dell'ATI, ovvero del Commissario, e trasfusa nel Piano Economico Finanziario (consultabile nel sito istituzionale dell'ATI www.atiacquemessina.it), allegato alla relazione ex art. 14, risulta, relativamente alla gestione del SII da parte della costituenda società mista, che la stessa potrà essere attuata in un contesto di equilibrio economico-finanziario;
- dalla predetta relazione ex art. 14, inoltre, emerge che sui Comuni soci non graveranno, neppure a titolo di anticipazione finanziaria, oneri ulteriori rispetto a quelli occorrenti alla sottoscrizione delle quote di capitale sociale a loro riservate e ripartite tra gli stessi come ut supra specificato;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 5, commi 1 del D. lgs. n. 175/2016, l'obbligo di motivazione che deve assistere la costituzione di una nuova società pubblica o l'acquisto di partecipazione societarie in soggetti già costituiti, non è dovuto "quando la costituzione o l'acquisto... avvenga in conformità a espresse previsioni legislative", come nel caso di specie ove la costituzione della società "MESSINACQUE S.P.A." avviene in ossequio all'art. 142 D.lgs.152/2006, all'art. 3 bis, comma 1 bis del D.L. n. 138/2011 ed alla normativa regionale di settore, nonché in esecuzione dei pertinenti

provvedimenti amministrativi adottati dal Commissario ad acta in sostituzione dell'ATI Messina, così come in precedenza indicati;

- *l'onere motivazionale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016, in ogni caso, nella specie, può essere assolto mediante rinvio per relationem alla normativa di settore, nonché ai citati provvedimenti (qui allegati) con i quali si è proceduto all'adozione degli atti di pianificazione infrastrutturale ed economico-finanziaria della gestione del SII nell'ATO Messina, nonché all'approvazione della relativa forma di gestione (ossia, società a capitale misto con partecipazione maggioritaria dei Comuni dell'ATO) e della prescritta relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 (cfr. Corte dei Conti, Sez. di controllo per il Molise, deliberazione n. n.190/2022/PASP del 02/01/2022);*

RITENUTO:

- *pertanto, necessario e obbligatorio aderire alla costituenda società "MESSINACQUE S.P.A.", in conformità alle espresse previsioni legislative suindicate, nonché ai provvedimenti amministrativi adottati ed adottandi dal Commissario in sostituzione dell'ATI Messina, quale ente di governo dell'ambito per la pianificazione e organizzazione del Servizio Idrico Integrato e per l'affidamento della relativa gestione;*

DATO ATTO che:

- *Il Ministero dell'Interno con proprio Decreto in data 28/07/2023 ha disposto il differimento del termine per la Deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti locali al 15/09/2023, ai sensi dell'art. 151 - comma 1 del D.lgs 267/2000 ed ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163 comma 3 del TUEL;*

- *pertanto, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 74 del D.lgs. 23.06.2011 n. 118, introdotto dal D.lgs. 10.08.2014 n. 126, e del punto 8 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011, gli enti, essendo autorizzato l'esercizio provvisorio, gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio. Nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese suddette importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;*

DATO ATTO che

trattasi di somma obbligatoria per legge;

CONSIDERATO che

con la nuova contabilità armonizzata (D.lgs. 118/2011), integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014) decorrono le nuove regole dell'esercizio provvisorio che prevedono che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale 2022/2024 per l'annualità 2023;

CONSIDERATO pertanto che

la spesa de quo trova copertura nell'annualità 2023 del bilancio di previsione 2022/2024 approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 16.11.2022;

VISTO

il bilancio di previsione 2023/2025 in corso di formazione;

DATO ATTO che:

- *per la costituzione del capitale sociale della società "MESSINACQUE S.P.A.", le risorse occorrenti alla sottoscrizione e al versamento della quota di competenza di questo Comune di FURCI SICULO, sono pari ad € 5.490,88 (€ cinquemilaquattrocentonovanta/88) e che gli stessi trovano copertura sugli stanziamenti del Bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023, sul capitolo 1943/2 - impegno 595/23 - inerente le spese di funzionamento del servizio idrico integrato;*
- *lo schema della deliberazione, la relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 e la bozza di statuto della "MESSINACQUE S.P.A.", comprensiva dello schema di patti parasociali e di regolamento per il controllo pubblico congiunto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. lgs. n. 175 del 19/08/2016, sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune in data 21.06.2023;*

VISTO

il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs.n.267/00, con particolare riguardo alla competenza consiliare di cui all'art.42;

ACQUISITI

- **il Parere Favorevole** in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**, espresso dal Funzionario di Area, in data 16.08.2023, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- **il Parere Favorevole** in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**, espresso dal Funzionario di Area, in data 16.08.2023, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 - come recepita con l'Art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'Art. 12, comma 1, punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, e dell'Art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 (Articolo inserito dall'Art. 3 comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012 convertito in Legge n.213/2012);

VISTI

- ✓ *Il D. Lgs. n. 50/2016;*
- ✓ *il D. Lgs. n.175/2016;*
- ✓ *il D. Lgs. n.267/2000;*
- ✓ *il D.Lgs. n. 152/2006;*
- ✓ *la L.R 19/2015*
- ✓ *il D.Lgs. n. 201/2022*
- ✓ *la L. n. 115/2022*
- ✓ *lo Statuto comunale;*
- ✓ *le deliberazioni dell'ATI e del Commissario ad Acta richiamate in precedenza;*
- ✓ *il Piano d'Ambito e tutti gli elaborati di cui si compone;*
- ✓ *la relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022*

Il Revisore dei Conti, per quanto precedentemente, premesso e valutato,
con questo Verbale n°09/2023,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

Alla Proposta di DELIBERAZIONE COMMISSARIO AD ACTA - SIG. INSERRA ALFIO, che adotta, in via sostitutiva (giusto Decreto di Nomina n. 35/GAB. del 25.07.2023, notificato in data 08.08.2023 ed asseverato al protocollo con n.9313 del 09.08.2023), il presente Atto con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE, ad Oggetto:

"ADESIONE ALLA COSTITUENDA SOCIETA' A PARTECIPAZIONE MISTA, PUBBLICA- PRIVATA, "MESSINA ACQUE S.P.A." PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'ATO MESSINA- APPROVAZIONE DEL RELATIVO STATUTO UNITAMENTE ALLO SCHEMA DI PATTI PARASOCIALI E REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO".

Non essendoci null'altro da esaminare, il Verbale del Revisore dei Conti, viene chiuso alle ore 11:30 .

Furci Siculo, li 16 Agosto 2023

F.to

Il Revisore dei Conti
(Dott. Antonino Messina)

